



PEDRO PEDRAZZINI

Sinfonia e Movimento

dal 26 ottobre
all'8 dicembre 2024



**Spazio polivalente
Arte e Valori**

Via Ressiga 9
CH-6512 Giubiasco
kiba09@sunrise.ch
www.artevalori.ch 

Orari d'apertura:
sabato e domenica 14.00 – 18.00

Danza nello Spazio, senza data
Olio su tela
cm 110 x 130

Per visite fuori orario:
Tel. +41(0)76 435 19 46



Spazio polivalente Arte e Valori

Il movimento, *“inteso sia come moto interiore, espresso dalle sue ‘Meditazioni’ e da gruppi posti in un dialogo formale contrappuntistico, sia da un movimento concreto quale quello voluto nelle sue ‘Ballerine’”*, è il tema della personale di Pedro Pedrazzini, che siamo lieti di presentare dal 26 ottobre presso lo Spazio polivalente Arte e Valori.

La mostra espone sculture recenti e inedite, insieme ad una serie di studi e spunti che riguardano il monumento “Difesa”, l'imponente bronzo di 3,50 metri, posto nel viale generale Guisan a Bellinzona il 5 ottobre u.s. Qui una serie di disegni, monotipi e gessi ripercorrono gli spunti creativi che hanno guidato alla realizzazione di questa scultura, rappresentando un'occasione rara per cogliere la genesi, la componente più intima e personale, di un'opera pubblica.

La mostra sarà visitabile fino all'8 di dicembre.

Suzanne e Gioachino Carenini

“Centrale nella ricerca di Pedro Pedrazzini, è il tema del movimento, sviluppatosi lungo tutto l'arco dei 50 anni della sua attività. In questa esposizione spicca “Il Dialogo Musicale”, un gruppo in gesso - quella del materiale è una scelta voluta in quanto l'assenza della patina del bronzo, lascia la piena fruizione vibrante e netta della modellazione originaria. Questo gruppo di cinque figure femminili poste su un cerchio, attorno al quale tutta la mostra ruota, è l'ideale omaggio alla musica e alla danza, caratterizzato da continui e molteplici slanci formali e tensioni che proiettano la forma nello spazio circostante con un senso di sviluppo e crescita continua che legano l'arte plastica all'armonia della Natura.

Commento, quasi un'eco alle sculture sono i dipinti appesi alle pareti, coloristicamente intensi ed assieme ricchi di suggestioni che sfuggono alla contingenza del contemporaneo con i loro rimandi di natura simbolistica che calano lo spettatore in un contesto fuori dal tempo, sui limiti dell'onirico”.

Paolo Blendinger



Dialogo Musicale
Gesso

Il connubio plastico tra la musicista e il suo strumento, forma un'entità dove dialogano nel dar suono ad un'emozionale musicale.

Pedro Pedrazzini nasce nel 1953 a Roveredo, Grigioni. Cresce in un'ambiente familiare sensibile all'arte e all'estetica. Nel 1974, all'età di 21 anni, si trasferisce a Londra dove risiede fino al 1975, studiando e mantenendosi con la pittura. Negli anni 1976-1977 frequenta l'Accademia di Belle Arti di Firenze, e nel 1977-1980 si sposta a Milano dove consolida l'iter accademico a Brera. Già dal 1975 è assistente all'atelier di Remo Rossi, a Locarno, dove lavorerà in maniera consecutiva fino al 1980. Qui incontra artisti come Max Bill, Hans Richter, Italo Valenti, e altri ticinesi come Giovanni Genucchi, Carlo Cotti e Edmondo Dobrzanski.



Figure in un bosco di betulle, senza data
Olio su tela
cm 70 x 90

A partire dal 1980 Pedrazzini inizia una feconda attività espositiva in gallerie della Svizzera e all'estero, e realizza diverse opere pubbliche. Il 5 ottobre 2024 inaugura il monumento “Difesa”, nel viale generale Guisan a Bellinzona.

Pedro Pedrazzini vive e lavora a Minusio. Le sue opere sono presenti in America e in tutta l'Europa in spazi pubblici e collezioni private.